

Spaccio di droga, sei arresti in provincia di Brindisi

FRANCAVILLA FONTANA – Durante la notte del 17 gennaio, a Francavilla Fontana, San Pancrazio Salentino, Ostuni e Carovigno, i Carabinieri della Compagnia di Francavilla Fontana, con il supporto di due unità antidroga del Nucleo Cinofili di Modugno, dello Squadrone Eliportato Cacciatori “Puglia” e di un team dell’Aliquota di Primo Intervento del Comando Provinciale Carabinieri di Brindisi, hanno dato esecuzione ad un’ordinanza di custodia cautelare emessa nei confronti di 6 persone – di cui 5 in carcere e 1 agli arresti domiciliari -, indagate per traffico di sostanze stupefacenti continuato in concorso.

Il provvedimento restrittivo, emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Brindisi su richiesta della Procura della Repubblica di Brindisi, scaturisce dalle attività investigative, supportate anche da attività tecniche, coordinate dalla stessa Procura e condotte dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia francavillese da luglio 2021 a dicembre 2022 nei confronti dei sei destinatari delle misure cautelari, tutti già gravati di precedenti penali e di età compresa tra i 46 e i 64 anni.

Nel corso delle indagini, complessivamente, è stato possibile individuare i ruoli ricoperti da ciascun indagato, di cui cinque fungevano da fornitori di stupefacente all’ingrosso in più territori delle province di Brindisi e Bari, mentre un indagato si occupava dello spaccio al dettaglio. Inoltre, sono state documentate diverse decine di consegne di quantitativi ingenti di droga -tra un minimo di 100 gr. fino anche a circa 2,5 kg. -, che sono avvenute sempre in luoghi diversi per eludere le indagini.

Come emerso infatti durante gli approfondimenti investigativi,

alcuni indagati ritenevano di essere pedinati dalle forze dell'ordine. Proprio in tale ottica, allo scopo di eludere le indagini, alcuni degli odierni arrestati hanno anche fatto uso di un casolare apparentemente abbandonato e non nella loro diretta proprietà, al fine di custodire e confezionare riservatamente vari quantitativi di sostanze stupefacenti, le cui singole consegne potevano anche raggiungere un valore di circa 5.000 euro.

È stata inoltre individuata l'esistenza di diversi canali di approvvigionamento di sostanze illecite, provenienti dalla Lombardia e dall'Abruzzo, in relazione ai quali, i Carabinieri già all'epoca avevano eseguito l'arresto in flagranza di reato per detenzione di stupefacenti di 4 persone ed il sequestro di oltre 10 kg di droga di vario tipo – eroina, cocaina, hashish e marijuana – e 10 kg di sostanza da taglio.

Dopo l'avvenuta esecuzione dell'ordinanza cautelare, si svolgeranno gli interrogatori di garanzia degli indagati e, quindi, il confronto con la difesa degli stessi.